

XI LEGISLATURA

**REGIONE LAZIO**

**CONSIGLIO REGIONALE**

**Si attesta che il Consiglio regionale nella seduta n. 92 del 16 giugno 2021 ha approvato la mozione n. 517 concernente:**

**ACCESSO ALLA VACCINAZIONE ANTI COVID-19 DELLE PERSONE IN  
PARTICOLARI CONDIZIONI DI FRAGILITÀ SOCIALE**

## IL CONSIGLIO REGIONALE

### VISTI

- l'articolo 30 dello Statuto;
- l'articolo 32 della Costituzione secondo cui "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti";
- l'articolo 35 del Testo Unico sull'immigrazione che dispone "Ai cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale, non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno, sono assicurate, nei presidi pubblici e accreditati, le cure ambulatoriali e ospedaliere urgenti o comunque essenziali, ancorché continuative, per malattia e infortunio e sono estesi i programmi di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva";

### CONSIDERATO CHE

la difficoltà di accesso alle vaccinazioni delle persone senza permesso di soggiorno, senza codice fiscale, residenza o fissa dimora, era prevedibile nonostante il Piano strategico vaccinale 2020 puntualizzasse che in attuazione dei principi costituzionali "lo sviluppo di raccomandazioni su gruppi target a cui offrire la vaccinazione sarà ispirato dai valori e principi di equità, reciprocità, legittimità, protezione, promozione della salute e del benessere";

### VERIFICATO CHE

sul piano delle opportunità di accesso alla vaccinazione c'è una precisa indicazione della medesima Agenzia italiana del farmaco (AIFA) che ha avuto modo di chiarire che il diritto alla vaccinazione è per "tutte le persone residenti o comunque presenti sul territorio italiano, con o senza permesso di soggiorno o documenti di identità, inclusi i possessori del codice Stranieri Temporaneamente Presenti (STP) o Europeo Non Iscritto (ENI), i detentori del Codice Fiscale numerico o quanti ne sono privi, i possessori di tessera sanitaria scaduta e che rientrano nelle categorie periodicamente aggiornate dal Piano vaccinale";

### PRESO ATTO CHE

sulla base delle più recenti rilevazioni effettuate da enti ed organismi del terzo settore nella Regione Lazio, le persone in particolari condizioni di fragilità sono le seguenti:

- cittadini stranieri senza un permesso di soggiorno;
- cittadini comunitari non in regola amministrativamente;
- cittadini stranieri che hanno fatto domanda di regolarizzazione nel 2020;
- cittadini stranieri richiedenti asilo o beneficiari di protezione internazionale accolti in strutture d'accoglienza o centri per persone con difficoltà di inserimento sociale;
- minori stranieri non accompagnati;
- persone, italiane e straniere, presenti in insediamenti formali o informali, ghetti o palazzi occupati;
- persone senza fissa dimora, italiane e straniere, alcune delle quali seguite da associazioni di volontariato o da strutture di prima assistenza comunali;

#### VERIFICATO CHE

attualmente a livello locale si cercano, con difficoltà, soluzioni diverse per consentire l'accesso alla vaccinazione di tali gruppi in condizioni di fragilità ma che tali soluzioni non sono uniformi e persistono grandi differenze tra aziende sanitarie locali;

#### REGISTRATA

l'impossibilità in alcuni casi di accedere alle piattaforme di prenotazione dei vaccini, non essendo prevista l'opzione di inserire nel campo "codice fiscale" un codice alternativo, come quello STP o ENI, seppur sia stato indicato dall'AIFA o il codice fiscale temporaneo rilasciato alle persone straniere in attesa di concludere la procedura di regolarizzazione;

#### CONSIDERATO CHE

la mancata vaccinazione delle persone nelle condizioni sopra indicate determina il rischio di inficiare la buona riuscita di tutto il piano vaccinale e che pertanto, come evidenziato più volte dalle organizzazioni operanti nel settore aderenti al Tavolo immigrazione e salute e ai tavoli presenti a livello regionale, occorre procedere in tempi rapidi alla definizione di un chiaro percorso operativo che consenta di rimuovere le difficoltà amministrative e tecniche sopra evidenziate,

#### IMPEGNA

#### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E LA GIUNTA REGIONALE

a porre in essere ogni iniziativa utile di carattere amministrativo ed organizzativo al fine di garantire l'accesso alla campagna vaccinale anti-SARS-CoV-2/COVID-19 delle persone che si trovino nelle particolari condizioni indicate in premessa.

**LA CONSIGLIERA SEGRETARIA**  
(Michela DI BIASE)

f.to digitalmente Michela Di Biase

**IL PRESIDENTE DELL'AULA**  
**IL VICEPRESIDENTE**  
(Devid PORRELLO)

f.to digitalmente Devid Porrello

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**  
(Daniele GIANNINI)

f.to digitalmente Daniele Giannini

Si attesta che la presente mozione, costituita da n. 3 pagine, è conforme al testo deliberato dal Consiglio regionale.

Per il Direttore del Servizio Aula e commissioni

**LA SEGRETARIA GENERALE**

(Dott.ssa Cinzia Felci)

f.to digitalmente Cinzia Felci